

Il Comune, per la disciplina della concessione di cui sopra, ha chiesto all'Istituto la stipulazione di una convenzione in base ad uno schema, predisposto dal Comune stesso, nel quale verrà stabilito, tra l'altro, il pagamento da parte dell'Istituto di un canone annuo di lire 1.000 per ogni apertura e quindi complessivamente lire 15.000 annue, a titolo della precarietà della concessione, oltre la tassa di occupazione suolo pubblico, come per legge. La decorrenza dei pagamenti dovrà essere dal 1° gennaio 1957.

Il Comune ha sollecitato la stipula di detta convenzione, informando che, in caso di ritardo, provvederà a revocare la deliberazione adottata al riguardo dal Consiglio Comunale.

Il Direttore generale, visto il suesposto rapporto predisposto dal Servizio Affari Patrimoniali Immobiliari, di intesa con il Servizio Amministrazione Immobiliare e con la Ripartizione Tecnica Immobiliare, sottopone al preventivo esame del Comitato permanente il seguente testo di deliberazione formale: